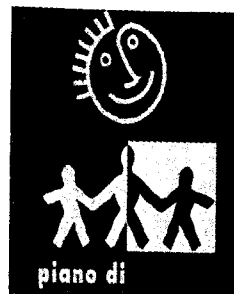




Patto Territoriale  
per l'Occupazione  
dell'Agro  
Nocerino Sarnese



**PROTOCOLLO DI  
INTESA**

**FRA**

**PATTO TERRITORIALE DELL'AGRO S. P. A.**

**E**

**PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO - SANITARI AMBITO S1**

*Finalizzato a concordare linee strategiche comuni orientate all'implementazione di azioni già avviate per competenza ed alla ricerca di nuove azioni necessarie alla promozione della dimensione sociale del territorio anche attraverso le procedure ed i riferimenti contenuti nei documenti di programmazione approvati dalla Regione Campania.*

## PREMESSO CHE

- Il territorio dell'Agro Nocerino Sarnese è rappresentato da un aggregato di Comuni che, senza soluzione di continuità, configura una vera e propria città media che necessita di azioni di riqualificazione, di dotazione di servizi, di risanamento e valorizzazione ambientale, di completamento e realizzazione di un efficiente sistema di mobilità oltre che di interventi diretti a favorire la promozione del benessere e della qualità della vita per la popolazione;
- Tali azioni vanno programmate a livello comprensoriale più che di singolo Comune;
- Tale territorio, oramai, in ragione delle dinamiche urbanistiche e sociali e dei fenomeni di spinta e disordinata antropizzazione che l'hanno già segnato, è identificabile come un'area urbana a forte complessità, la cui vocazione precipua è orientata alla produttività di beni e servizi oltre che alla riqualificazione urbana e sociale;
- L'adottato Piano Territoriale Regionale di cui alla L.R. 16/04 (PTR), è lo strumento di programmazione con il quale la Regione delinea la strategia di sviluppo del territorio regionale, definendo gli obiettivi per assicurare la coesione sociale, accrescere la qualità e l'efficienza del sistema territoriale e garantire la qualificazione e la valorizzazione delle risorse sociali e ambientali;
- Il citato PTR ha individuato l'ambito territoriale dell'Agro Nocerino Sarnese - perfettamente coincidente con il territorio dei 13 Comuni aderenti alla Patto Territoriale dell'Agro S.p.A. - quale Sistema Territoriale di Sviluppo;
- Il Sistema Territoriale di Sviluppo (STS) individuato sulla base della geografia dei processi di autoriconoscimento delle identità locali e di autorganizzazione nello sviluppo, rappresenta l'unico caso di STS perfettamente coincidente con un ambito insediativo - Agro Nocerino Sarnese, - a testimonianza di un'autonoma identità, con la possibilità/capacità di autorappresentazione ;
- Sullo stesso territorio insiste un unico Piano di Zona dei servizi sociali e socio-sanitari, costituito dai Comuni dell'area Patto (con eccezione del comune di Siano), la Provincia di

Salerno, l'ASL S1 ed il terzo settore con il fine di riconoscere alla "dimensione Sociale" una valenza primaria nella promozione dello sviluppo locale;

- I temi della riqualificazione ambientale, dell'inclusione sociale e della valorizzazione dei beni culturali sono stati assunti dalla Patto Territoriale dell'Agro S.p.A, quale elemento fondamentale di politiche indirizzate verso la crescita e lo sviluppo del territorio per un recupero delle identità locali e più in generale per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini;

### CONSIDERATO CHE

- Con delibera n. 1243 del 30 settembre 2005, la giunta della Regione Campania ha definito gli indirizzi strategici ed il riparto programmatico settoriale delle risorse per interventi aree sottoutilizzate, rifinanziamento legge 208/98 periodo 2005/2008, ritenendo prioritario orientare la programmazione regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate per il periodo 2005/2008, al fine di garantire la massima interconnessione tra l'attuale ciclo di programmazione dell'Intesa ed il processo di programmazione dei Fondi Strutturali Comunitari 2007/2013;
- Con delibera n. 1809 del 6 dicembre 2005 la Giunta della Regione Campania ha adottato gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del Documento Strategico preliminare della politica di coesione 2007/2013, prevedendo tra i percorsi innovativi di raccordo tra i diversi strumenti di sviluppo locale insistenti sullo stesso territorio la stipula di "Accordi di Reciprocità" per massimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie provenienti da differenti fonti di finanziamento;
- Con delibera n. 389 di Giunta Regionale del 23/03/2006, viene considerata di preminente importanza l'azione congiunta di tutti gli strumenti di programmazione negoziale con l'impegno a far convergere attraverso politiche premiali i vari strumenti verso le indicazioni del PTR (di cui L.R. 16/04) anche attraverso Accordi di reciprocità tra gli strumenti che

operano sullo stesso territorio per utilizzare al meglio le risorse che provengono da fonti diverse di finanziamento;

- La citata delibera di Giunta della Regione Campania n. 389 del 23/03/2006 ha inoltre stabilito di sostenere l'avvio sperimentale della realizzazione degli "Accordi di Reciprocità", previsti dalla citata delibera 1809 del 6 dicembre 2005;
- Con delibera di Giunta n. 1042 dell'1/08/2006 la Regione Campania ha approvato il Documento Strategico Regionale, individuando i principi e le scelte strategiche, cui sono associati gli obiettivi specifici di sviluppo, ribadendo che la classificazione per Sistemi Territoriali di Sviluppo, operata dal Piano Territoriale Regionale è assunta come punto di riferimento per la pianificazione territoriale;

#### **RILEVATO CHE**

- La Patto Territoriale dell'Agro S.p.A. ha sempre svolto un ruolo di promozione dello sviluppo locale con una particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione del territorio di riferimento;
- I Comuni sottoscrittori del Patto Territoriale dell'Agro Nocerino Sarnese, (ad eccezione del Comune di Siano) in uno con la Provincia di Salerno e l'ASL Salerno 1, in data 8 marzo 1998 hanno sottoscritto il "Protocollo Aggiuntivo dei servizi sociali e socio-sanitari";
- I sottoscrittori del citato Protocollo Aggiuntivo, anticipando la legislazione nazionale, hanno successivamente siglato, in data 7 gennaio e 2 giugno 1999, Accordi di Programma per la definizione del Piano di Zona dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Agro, decretando un contributo alla Provincia di Salerno a valere sulla Misura 5- Azione 4 del sottoprogramma n. 1 - PTO- POM "Sviluppo locale - Patti Territoriali per l'Occupazione";
- La Provincia di Salerno, l'ASL Sa1, i Comuni di Angri, Corbara, Castel San Giorgio, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, Sant'Egidio del Monte Albino, San

Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio, Sarno e Scafati, tutti soci della Patto Territoriale dell'Agro S.p.A., con l'Accordo di Programma del 27 novembre 2001 hanno adottato il Piano di Zona dei servizi socio-sanitari in Ambito S1;

- La legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, L. 8 novembre 2000 n° 328, individua il "Piano di zona dei servizi socio-sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento;
- Il Piano di Zona dell'Agro Nocerino Sarnese è il primo esempio realizzato nel Mezzogiorno di piano regolatore di riqualificazione sociale per la gestione unitaria ed integrata dei servizi alla persona, nel quale l'offerta di aiuto cessa di essere assistenza e diventa solidarietà, parte integrante dello sviluppo, al fine di garantire standard adeguati di vivibilità;
- Il Piano di Zona dell'Agro Nocerino Sarnese nasce dalla considerazione che la forte omogeneità territoriale consente il recupero del grave deficit di servizi e strutture in un'ottica di programmazione comprensoriale a scala variabile capace di integrare in rete soggetti, risorse, servizi e strutture ai vari livelli comunale, distrettuale e comprensoriale o di ambito a secondo delle diverse esigenze espresse dalle comunità locali;
- Il Piano di Zona dell'Agro Nocerino Sarnese costituisce lo strumento sinergico attraverso il quale gli enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le misure relative ai servizi socio-sanitari, in particolare favorisce la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando in particolare le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi;
- L'ambito territoriale Salerno 1 in virtù di una stretta collaborazione tra Patto Territoriale e Piano di Zona ha elaborato un modello di promozione dello sviluppo locale che si fonda sulla stretta interazione tra politiche sociali e politiche di promozione dello sviluppo locale;

- La Patto Territoriale dell'Agro S.p.A con gli interventi a valere sulla Misura 1- Azione 3 del Sottoprogramma n. 1-Patto Territoriale per l'Occupazione dell'Agro Nocerino Sarnese - Programma Operativo Multiregionale "Sviluppo locale- Patti Territoriali per l'Occupazione", ha finanziato 13 centri di quartiere con servizi comuni per le famiglie e per i minori nei quartieri degradati, realizzati in 11 dei 12 Comuni allora soci della Patto Territoriale dell'Agro S.p.A;
- In data 18 ottobre 2003, è stato sottoscritto l'"Accordo di Programma per la crescita e lo sviluppo della Valle del Sarno in ambito sociale e socio-sanitario", tra la Patto Territoriale dell'Agro S.p.A, il Piano di Zona ambito Sa1 e il Comune di Siano, dando seguito alle previsioni dell' "Accordo Programmatico per la crescita e lo sviluppo dell'Agro Nocerino Sarnese" sottoscritto tra la stessa Regione Campania e la Provincia di Salerno con il quale la Regione Campania ha impegnato programmaticamente, la quota massima di 40 milioni di euro, quota parte delle risorse a favore delle aree sottoutilizzate del Paese, ed in particolare delle risorse assegnate dal CIPE alla Regione Campania, a valere sulla Intesa Istituzionale di Programma della Campania, per interventi utili a ripianare il grave deficit di infrastrutture sociali, da realizzarsi nell'area dell'Agro Nocerino Sarnese;

#### VISTO CHE

- Alla luce delle suesposte argomentazioni, appare utile elaborare un modello di sviluppo locale che si fondi sulla stretta integrazione tra politiche sociali e politiche di promozione dello sviluppo attraverso la sinergia tra strumenti che operano sullo stesso territorio, quali la Patto Territoriale dell'Agro S.p.A e il Piano di Zona dei Servizi Socio Sanitari ambito S1;

**Tutto ciò premesso, considerato rilevato e visto si conviene quanto segue:**

#### Art. 1- Recepimento della premessa

Il contenuto della premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

## **Art. 2- Finalità del Protocollo**

I soggetti firmatari del presente atto, in considerazione degli obiettivi comuni, alla luce dei principi ispiratori della programmazione regionale sull'utilizzo dei FAS ed in riferimento al Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013 approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1042 del 1 agosto 2006, e comunque nell'ottica di integrazione tra strumenti, enti, organismi, e politiche territoriali, convengono nel concordare linee strategiche comuni ed attività integrate nel campo dello sviluppo locale e delle politiche sociali, riconoscendo la società Patto Territoriale dell'Agro SPA quale soggetto referente del sistema territoriale e coordinatore dei processi di sviluppo locale.

## **Art. 3- Oggetto del Protocollo**

Le parti convengono di considerare tale Protocollo d'Intesa attuativo degli *Accordi di Reciprocità* di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 1809 del 6/12/05 e n. 389 del 23/03/06.

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano in particolare a:

- a) concordare linee strategiche su cui far convergere un piano di azioni e di interventi necessari a consentire e promuovere politiche di benessere e di inclusione sociale nonché la garanzia di un alto livello di sicurezza e di legalità come condizione ineludibile per lo sviluppo economico e complessivo dell'agro Nocerino Sarnese;
- b) individuare e reperire in maniera sinergica risorse economiche per finanziare gli interventi da attuare.

2. La Patto Territoriale dell'Agro S.p.A., in considerazione del ruolo strategico rivestito, ed il Piano Sociale di zona S1 per la specifica competenza potranno impegnarsi in particolare ad assumere un ruolo di lettura delle esigenze del territorio in materia di sviluppo locale e politiche sociali, anche ai fini della proposizione di programmi, progetti ed iniziative.

#### **Art. 4 - Modalità di attuazione**

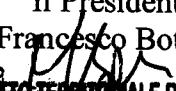
E' istituito un Comitato di Indirizzo, composto dai legali rappresentanti degli Enti sottoscrittori o da loro delegati, con i compiti di verifica dello stato d'attuazione degli impegni assunti dal presente Protocollo di Intesa e, di definizione delle linee strategiche su cui far convergere programmi ed attività.

E' istituito un Tavolo Tecnico, composto da Dirigenti o Funzionari interni agli Enti di riferimento, nominati da ciascun Ente sottoscrittore, con il ruolo di supporto al Comitato di Indirizzo.

Le linee strategiche ed i relativi programmi d'attuazione saranno inoltre socializzati o concertati con il partenariato socio-istituzionale dei relativi Enti sottoscrittori, anche nell'intento di inserirle nel Piano Strategico Locale.

Nocera Inferiore, 8 febbraio 2007

Patto Territoriale dell'Agro S.p.A

Il Presidente  
Francesco Bottoni  
  
PATTO TERRITORIALE DELL'AGRO S.p.A  
Via Libania, 46  
84014 NOCERA INFERIORE (SA)  
Partita IVA 0347040 0850

Il Piano di Zona dei Servizi Sociali  
e Socio - Sanitari Ambito Salerno 1

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano  
Porfidio Monda

